



Reggio Emilia
città
delle persone

consiglio

Reggio Emilia, 03/04/2017

Alla cortese attenzione
dei Consiglieri
del Sindaco Luca Vecchi e della Giunta
della Presidente del Consiglio Comunale Emanuela Caselli

OGGETTO: ~~ESAME~~ 20 DELLO STATUTO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Oggetto: ~~ESAME~~ per sostenere una rapida approvazione della Riforma della disciplina sulla cittadinanza

Premesso che:

- purtroppo in Europa milioni di persone sono ancora sottoposte ad esclusione sociale, povertà, maltrattamenti e violenza, per quello che sono, quello che si presume siano o ciò in cui credono. La discriminazione può assumere diverse forme: insulti e aggressioni, negazione dei beni di prima necessità, dai servizi essenziali ad altri diritti. La discriminazione può essere diretta ad esempio quando una legge dispone misure differenti per un particolare gruppo di persone o le esclude, oppure indiretta quando leggi o prassi apparentemente neutre svantaggiano uno specifico gruppo di persone. Chi subisce discriminazione può incontrare ostacoli nell'accesso al lavoro, all'istruzione, all'abitazione e a un'assistenza sanitaria adeguata. Tutte queste forme di discriminazione sono vietate dal diritto internazionale per la tutela dei diritti umani che impegna gli stati ad assicurare che le loro leggi ed azioni non abbiano carattere discriminatorio. La parità di trattamento di tutte le persone è un diritto riconosciuto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani così come da trattati, tra cui la Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali e tutti i governi europei hanno l'obbligo di garantire che questo principio fondamentale sia rispettato.
- a fronte di un'immigrazione strutturale e di una crescente sensibilità per i diritti dei minori, quasi tutti i Paesi europei hanno introdotto nel dopoguerra, o rafforzato se già l'avevano, l'elemento dello ius soli, accogliendo il principio della attribuzione automatica in caso di doppia nascita sul territorio, il caso cioè in cui un genitore nato nel paese ha un figlio nato anche lui nello stesso paese. Così molti paesi europei favoriscono i nati sul territorio con forme di naturalizzazione facilitata, persino la Germania già con la legge del 1990 ha favorito l'acquisizione della cittadinanza per i giovani tra i 16 e i 23 anni che abbiano vissuto lì per un certo numero di anni e addirittura con la riforma del 1999 ha soppresso la condizione di frequenza scolastica;
- Il Comune di Reggio Emilia è da sempre in prima linea per la lotta alle violenze, alle discriminazioni e per il riconoscimento dei diritti delle persone e sostiene processi di pace, contesti di giustizia e parità dei diritti contro ogni forma di discriminazione a sostegno dei processi di autodeterminazione dei propri cittadini/cittadine;

Ricordato che:

- qualche anno fa nasceva il Comitato Promotore della campagna 'L'Italia sono anch'io' per i diritti di cittadinanza che raccolse tantissime firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare per la riforma della cittadinanza. Del Comitato facevano parte tra gli altri oltre al Comune di Reggio Emilia e alla Provincia di Reggio Emilia, ACLI, ARCI, Comunità di S. Egidio, CGIL, CISL, Caritas Italiana, Coordinamento Enti locali per la pace, Chiese Evangeliche in Italia, Terra del Fuoco, Associazione "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII", Auser, Ceis, Centro Missionario Diocesano, Cnca, Csi, Dimora d'Abramo, Filef, Fondazione Migrantes, Fondazione Mondinsieme, GA3, la Gabella, Gmi-Giovani Musulmani Italiani, Let's Dance, Libera, Rete Together, Scuola di Pace, Ugl, Uil, Uisp Aics, Anpi, e altri ancora. Presidente del Comitato del 'L'Italia sono anch'io' era l'allora sindaco di Reggio Graziano Delrio, ora Ministro della Repubblica.

- dal Comitato nacque una proposta di legge di iniziativa popolare, poi recepita in un testo unificato di Riforma di ben 22 proposte di legge sulla cittadinanza, che apporta modifiche alla Legge sulla cittadinanza del 5 febbraio 1992, n. 91;
- la proposta di legge dà il via libera allo *ius soli temperato* e allo *ius culturae*: sono queste le nuove fattispecie per l'acquisto della cittadinanza italiana da parte dei minori stranieri:

Ius soli temperato_ Acquista la cittadinanza per nascita chi è nato nel territorio della Repubblica da genitori stranieri, di cui almeno uno sia in possesso del permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo. Per avere la cittadinanza occorre una dichiarazione di volontà espressa da un genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale all'ufficiale dello Stato Civile del Comune di residenza del minore, entro il compimento della maggiore età¹²;

Niente ius soli per i cittadini europei_ L'acquisto della cittadinanza per nascita non sarà applicabile ai cittadini europei, in quanto possono essere titolari di permesso Ue per soggiornanti di lungo periodo solo i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea. Tale permesso è rilasciato allo straniero cittadino di Stati non appartenenti all'UE in possesso da almeno cinque anni, di un permesso di soggiorno in corso di validità; reddito non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale; disponibilità di alloggio che risponda ai requisiti di idoneità previsti dalla legge; superamento di un test di conoscenza della lingua italiana;

Ius culturae_ Può ottenere la cittadinanza il minore straniero, nato in Italia o entrato nel nostro Paese entro il compimento del dodicesimo anno di età, che abbia frequentato regolarmente, per almeno cinque anni nel territorio nazionale uno o più cicli di istruzione presso istituti appartenenti al sistema nazionale di istruzione o percorsi di istruzione e formazione professionale triennali o quadriennali idonei al conseguimento di una qualifica professionale. Nel caso in cui la frequenza riguardi il corso di istruzione primaria, è necessaria la conclusione positiva di tale corso. La richiesta va fatta dal genitore, cui è richiesta la residenza legale, o dall'interessato entro due anni dal raggiungimento della maggiore età;
- la riforma stabilisce quindi che chi è nato in Italia da un genitore immigrato, ma regolare, con un progetto di vita in Italia, diventerà italiano dalla nascita; come pure potrà diventare italiano chi è arrivato da bambino in Italia, piccolissimo o adolescente, ma studia in Italia e diventa italiano, il che equivale a dire che sono la cultura italiana e lo stile di vita italiano che creano gli italiani;

Premesso infine che:

- la Camera dei Deputati ha approvato a larga maggioranza la legge di riforma della cittadinanza il 15 ottobre 2015, ma da allora il testo giace in Senato in attesa della promulgazione definitiva;
- la legge, pur nei suoi limiti, costituisce un grande passo in avanti per il riconoscimento dei diritti di cittadinanza a persone nate e sempre vissute nel nostro paese di cui hanno frequentato scuole, associazioni, di cui sanno la lingua e partecipano alle varie sfaccettature della vita sociale;
- essa rappresenta anche una grande conquista di civiltà, per i bambini nati o cresciuti nel nostro Paese, che finalmente potranno essere cittadini a tutti gli effetti;

Considerato che:

- negli ultimi mesi ha avuto una forte ripresa la mobilitazione de 'L'Italia sono anch'io' ed è nato il movimento '#italianisenzacittadinanza', fondato nell'ottobre 2016 da giovani stranieri cresciuti in Italia, perché il Senato approvi al più presto la legge;
- '#italianisenzacittadinanza' vede la partecipazione di numerosi giovani reggiani aderenti alle Associazioni REgeneration, Giovani Musulmani d'Italia-sezione di Reggio E., Associazione Giovani Europei, Roots Evolution;
- la riforma è sostenuta dal CONGI Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane, iniziativa promossa dal Ministero per le Politiche Economiche e sociali, cui il Comune di Reggio Emilia aderisce attraverso la Fondazione Mondinsieme;
- in occasione dell'anniversario del voto della Riforma della legge sulla cittadinanza alla Camera nel 2016 il movimento ha organizzato i flashmob "fantasmi per legge" a Roma, Palermo, Reggio Emilia, Padova, Napoli e Bologna;

¹ Se il genitore non ha reso tale dichiarazione l'interessato può richiedere l'acquisto della cittadinanza entro 2 anni dal raggiungimento della maggiore età.

² Relativamente allo *ius soli* previsto dalle norme attuali, relative allo straniero nato e residente in Italia legalmente senza interruzioni fino a 18 anni, il termine per la dichiarazione di acquisto della cittadinanza viene aumentato da uno a due anni dal raggiungimento della maggiore età.

- il Comune di Reggio Emilia ha partecipato il 28 febbraio u.s. al 'Carnevale della Cittadinanza', iniziativa organizzata dal movimento, quale unico Ente Locale presente; che ha visto anche il coinvolgimento di numerosi Parlamentari;

Considerato inoltre che:

- al 31/12/2016 gli stranieri 0-18 anni a Reggio Emilia sono 6.171 (di cui 4.070 nati in Italia);
- 2.862 sono i bambini (0-6 anni) senza cittadinanza italiana residenti sul nostro territorio di cui 2549 nati in Italia (l' 89% dei bambini nella fascia 0-6 anni è nato in Italia);
- gli stranieri iscritti ai nidi e scuole dell'infanzia rappresentano il 19%;
- gli studenti (6-18 anni) iscritti nelle scuole primarie e secondaria di primo e di secondo grado vedono un'importante presenza di ragazzi stranieri che si attesta al 30% nelle scuole primarie al 25% nelle scuole secondarie di primo grado ed al 14,4% nelle scuole secondarie di secondo grado;
- nel comune di Reggio Emilia sono complessivamente 4600 i ragazzi iscritti alle scuole del territorio e potenzialmente interessati dalla riforma in oggetto.

Preso atto che:

- i giovani italiani senza cittadinanza attendono da ormai quasi 25 anni la riforma;
- la legge attualmente in vigore del '92, è obsoleta, non corrisponde più ai tempi, ai rapporti sociali dell'Italia del 2017; problemi possono nascere da un momento all'altro e hanno ripercussioni anche pesanti a livello psicologico. Per es., può accadere che un ragazzo straniero senza cittadinanza non possa partecipare ai campi scuola all'estero, all'Erasmus, o debba pagare, in quanto non UE, tasse universitarie in alcuni Paesi il triplo più alte, ecc.;
- una legge che sancisca il diritto alla cittadinanza in questo momento storico ha un significato enorme anche come risposta a spinte populiste, razziste e discriminatorie, perché potrebbe contribuire a cambiare il pensiero e la percezione comune sul fenomeno dell'immigrazione e sul destino di chi, entrato in Italia, si crea un percorso di lavoro e vita maturando doveri e diritti, fra cui quello all'essere riconosciuto come cittadino italiano; potrebbe inoltre finalmente dare al nostro Paese una normativa che può contribuire a un percorso di reale integrazione, costruendo un paese più forte, solidale, capace di guardare al futuro con maggiore fiducia e ottimismo;

Considerato che:

- il Presidente del Senato Pietro Grasso ha recentemente assicurato il suo impegno a far sì che la votazione del disegno di legge sia calendarizzata al più presto;

si impegnano il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta:

- a coinvolgere i parlamentari reggiani che hanno votato la legge o dovranno votarla in Senato, ad attivarsi con il massimo impegno e a farsi promotori decisivi per una sua rapida approvazione anche nel Senato della Repubblica, anche eventualmente promuovendo azioni di sensibilizzazione dei Parlamentari di altre forze e movimenti politici;
- a promuovere la rapida approvazione della Legge in Senato, anche attraverso la partecipazione nelle sedi di concertazione istituzionale cui il Comune aderisce, quali ANCI e 'Network delle città del dialogo';
- a organizzare una iniziativa di ulteriore sensibilizzazione a Reggio Emilia insieme a '#italianisenzacittadinanza';
- a sostenere la campagna di comunicazione dell'Associazione #italiani senza cittadinanza.

Guido Claudio Pans (PD)

Angelo Cipriani

Federico Pans

Enrica Pans

Enrica Pans

Giuseppe Pans (PAVARINI)

AGOSTINI CLAUDIA DANZA (PD)

ANGELO CIGARINI (PD)

FEDERICO PANS (PD)

FRANCIA DAVOLI (PD)

MARILYN NORTE (PD)

Pierluigi Sacchi (PD)

CAPIZZANI (PD)

Alcega (CAPRI - PD) -> SEGRE

~~Flaminio~~
~~Christian Ugolini~~
Teresa Rivetti

(SEGE)
TERESA FRANCESCHINI (PD)

CHRISTIAN UGOLINI (PD)

TERESA RIVETTI (PD)

MATTEO TONZI (PD)

MAURA MANZONI (PD)

G. CAMPAIOLI (PD)

L. LUSENTI (SI)

DE FRANCO (ART. VNO - MDP)

~~Mario~~
~~Luigi~~
G. Campaioli
Luigi Campaioli
Romano de Luca